

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DELL'INIZIATIVA OPENCOESIONE
E DEL PERCORSO DIDATTICO "A SCUOLA DI OPENCOESIONE" IN ITALIA**

TRA

il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito, DP_{Coe} o Dipartimento), rappresentato dal Capo Dipartimento, Cons. Ferdinando Ferrara, domiciliato ai fini del presente Protocollo d'Intesa presso la propria sede in Largo Chigi, 19 – 00187 Roma

E

la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, rappresentata dal dott. Antonio Parenti, Capo della Rappresentanza, domiciliata ai fini del presente Protocollo d'Intesa presso la propria sede in Via IV Novembre 149 – 00187 Roma

di qui in avanti detti anche "Parti"

PREMESSO CHE

1) In data 27 giugno 2014 il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico (DPS) e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea hanno sottoscritto un Accordo per la promozione dell'iniziativa OpenCoesione attraverso la Rete Europe Direct in Italia;

2) L'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione, precedentemente attribuite al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, istituita con il medesimo provvedimento;

3) Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le Politiche di Coesione, in cui opera, alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento, il Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP) che coordina l'iniziativa OpenCoesione di open government sulle politiche di coesione in Italia e, in tale ambito:

- gestisce il portale www.opencoesione.gov.it in cui sono navigabili e scaricabili in formato aperto, dati e informazioni sugli interventi finanziati nei diversi cicli di programmazione dalle politiche di coesione in Italia, alimentate da risorse aggiuntive derivanti da fondi europei e nazionali. I dati sui progetti finanziati provengono dal Sistema di Monitoraggio Unitario gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato e alimentato da tutte le Amministrazioni coinvolte nella gestione di Piani e Programmi.

- sostiene il percorso didattico “A Scuola di OpenCoesione” che promuove principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici per la coesione attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione e mediante l'uso dei dati in formato aperto per aiutare gli studenti a conoscere meglio i loro territori e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione intervengono nei luoghi dove vivono;
- favorisce l'interazione con i cittadini e il riutilizzo dei dati anche attraverso l'attivazione di linee progettuali finanziate dalle risorse per la coesione.

4) In data 12 agosto 2020 è stato rinnovato l'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Ministero dell'istruzione, per proseguire la proficua collaborazione, avviata nell'anno scolastico 2013-2014, finalizzata a realizzare il progetto “A Scuola di OpenCoesione” nelle istituzioni scolastiche italiane;

5) Il portale OpenCoesione rappresenta il portale unico nazionale che garantisce la pubblicazione dei dati relativi ai progetti finanziati dalla politica di coesione europea e nazionale nei diversi cicli di programmazione;

6) Il percorso didattico “A Scuola di OpenCoesione”, a partire dall'edizione 2019-2020, è oggetto di sperimentazione a livello europeo su iniziativa della Direzione generale della politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea. Al progetto pilota “At the School of OpenCohesion” partecipano Bulgaria, Croazia, Grecia, Portogallo e Spagna con l'obiettivo di estenderne l'adesione nei prossimi anni scolastici;

7) La Rappresentanza in Italia della Commissione europea coordina sul territorio italiano una rete di Centri Europe Direct - che si rinnova a partire da maggio 2021 - con il compito di facilitare l'accesso all'informazione sull'Unione europea, avvicinare l'Europa ai cittadini, promuovere e stimolare la percezione della dimensione europea quale valore aggiunto per lo sviluppo economico e sociale del territorio; i Centri Europe Direct presenti sul territorio italiano nel periodo di programmazione economica europea 2021-2027 sono coinvolti in azioni di comunicazione e informazione da parte delle Autorità di Gestione dei singoli Programmi Operativi. I Centri di informazione Europe Direct svolgono inoltre attività di informazione e comunicazione con le scuole di ogni ordine e grado, come da loro piani di azione approvati dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea;

8) La Rappresentanza in Italia della Commissione europea coordina inoltre sul territorio italiano una rete di Centri di Documentazione Europea (CDE) istituiti presso le Università e i Centri di insegnamento superiore, che facilitano l'accesso del pubblico alla documentazione generale e specialistica sull'Unione;

9) Al fine di promuovere la diffusione tra i giovani della conoscenza dei diritti fondamentali europei, nonché l'esercizio attivo della cittadinanza europea, in particolare attraverso la conoscenza e l'uso degli strumenti che consentono di contribuire alla definizione e al controllo sull'attuazione delle politiche dell'UE e di partecipare consapevolmente al dibattito sul futuro dell'Unione europea, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea intende adoperarsi ai fini della conclusione di un accordo tra le istituzioni europee in Italia e le competenti articolazioni dell'amministrazione pubblica italiana, compreso il Dipartimento per le Politiche di Coesione, che includa tra i propri strumenti il percorso didattico “A Scuola di OpenCoesione”;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa (di seguito denominato "Protocollo").

Art. 2 (Oggetto e finalità)

Con il presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a proseguire la più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere la diffusione e l'utilizzo da parte di tutte le categorie di utenti dei dati pubblicati sul portale OpenCoesione, delle iniziative di coinvolgimento civico e di partecipazione attiva e del progetto didattico "A Scuola di OpenCoesione". In particolare, le Parti collaborano ai fini della realizzazione di una serie di azioni, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi formativi di specializzazione a favore degli operatori dei Centri Europe Direct e dei Centri di Documentazione Europea sui dati aperti, in particolare sui dati relativi ai progetti finanziati dalle politiche di coesione, così come pubblicati sul portale OpenCoesione;
- produzione di materiali didattici integrativi sull'Europa e le politiche di coesione europee per studenti e docenti;
- attività di supporto e tutoring a livello locale del progetto "A Scuola di OpenCoesione" da parte dei Centri Europe Direct ed eventualmente dei Centri di Documentazione Europea;
- valorizzazione delle attività di OpenCoesione e di "A Scuola di OpenCoesione" sui canali web della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, dei Centri Europe Direct ed eventualmente dei Centri di Documentazione Europea;
- incentivi alla partecipazione delle scuole.

Art. 3 (Modalità di attivazione)

Le parti convengono che, laddove necessario, singole azioni, ivi comprese eventuali campagne di comunicazione, possano essere attivate sulla base di specifici accordi operativi sottoscritti tra le rispettive strutture interne competenti nonché dalle Amministrazioni e dagli Enti Pubblici ospitanti i Centri Europe Direct ed eventualmente i Centri di Documentazione Europea, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro congiunti.

Art. 4 (Compiti delle Parti)

Il DPCoe-NUVAP si impegna, compatibilmente con il proprio ruolo istituzionale e nell'ambito delle proprie competenze, a contribuire a una funzione di informazione, indirizzo e supporto alle Amministrazioni che ospitano un Centro Europe Direct o un Centro di Documentazione Europea potenzialmente interessate alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2. Il DPCoe-

NUVAPe nomina quale proprio referente dell'attuazione del presente Protocollo la Dott.ssa Simona De Luca, componente del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione.

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea si impegna, in linea con il proprio ruolo istituzionale e nell'ambito delle proprie competenze, a svolgere una funzione di informazione, indirizzo e supporto alle Amministrazioni che ospitano un Centro Europe Direct e/o un Centro di Documentazione Europea potenzialmente interessati alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2 autorizzando, se del caso, la rimodulazione dei piani di azione annuali dei Centri Europe Direct. Essa mette a disposizione per ogni anno scolastico almeno un viaggio premio presso le istituzioni europee per studenti e docenti partecipanti al progetto "A Scuola di OpenCoesione". La Rappresentanza in Italia della Commissione europea nomina quali proprie referenti per l'attuazione del presente Protocollo la Dott.ssa Claudia De Stefanis, Capo del Team Comunicazione, e la dott.ssa Paola Bocchia, assistente alla comunicazione, organizzazione grandi eventi e webmaster.

Art. 5
(Durata, proroghe e modifiche)

Il presente Protocollo entra in vigore il 1° gennaio 2021 e termina il 31 dicembre 2025. Il rinnovo del Protocollo d'Intesa, per un ulteriore periodo quinquennale, per avere effetto deve essere accettato per iscritto dall'altra Parte.

Eventuali integrazioni e modifiche al presente Protocollo potranno essere concordate per iscritto dalle Parti.

Art. 6
(Oneri economici)

Il presente Protocollo non comporta alcun trasferimento di somme tra le Parti.

Roma, 23 dicembre 2020

*Per il Dipartimento per le politiche di coesione
della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Capo Dipartimento
Cons. Ferdinando Ferrara



*Per la Rappresentanza in Italia
della Commissione europea*

Il Capo della Rappresentanza

